# C I T T A' D I T U S A

## CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

*Deliberazione del Consiglio Comunale*

***Delibera del registro N. 28 del 10/09/2026***

| | |
|---|---|
| **Oggetto:** | CONFERIMENTO CIVICA BENEMERENZA AL LUOGOTENENTE C.S IGNAZIO LA ROSA, IN CONGEDO. |

L'anno **duemilaventisei** addì **dieci** del mese di **Settembre** alle ore **18.10** e segg., nella sala delle adunanze Consiliari sita nel Centro Socio Culturale, del Comune suddetto, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986, n. 9, in sessione ordinaria – APERTA, convocata con avviso scritto del 04.09.2026 prot. n.13161, comunicato ai Consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

| Nominativo | Presente/Assente | Nominativo | Presente/Assente |
|---|---|---|---|
| Rosaria Piscitello | Presente | Concetta Genovese | Presente |
| Mauro Miceli | Presente | Mario Longo | Presente |
| Santina Marinaro | Presente | Arcangelo Longo | Presente |
| Francesca Tudisca | Presente | Arcangelo Serruto | Presente |
| Vincenzo Matassa | Presente | Tommaso Dipollina | Presente |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Assegnati n° 10 | Presenti n° 10 | In carica n° 10 | Assenti n° 0 |

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06.03.1986, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza la Sig.ra Rosaria Piscitello nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Anna A. Testagrossa, la seduta è pubblica.

Sono presenti: Sindaco Tudisca - Vice Sindaco Barbera - Ass.re Scattareggia - Ass.re Serruto - Ass.re Marguglio.

Vengono designati scrutatori i consiglieri: Longo Mario - Genovese Concetta - Serruto Arcangelo.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

**Vista** la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

**Vista** la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

**Vista** la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

**Vista** l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

**DATO ATTO** che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

La PRESIDENTE dà lettura della proposta di deliberazione e del contenuto del curriculum vitae del Luogotenente C.S. Ignazio La Rosa, che consegna per essere allegato al presente verbale. Invita il proponente a illustrare l'argomento.

Il SINDACO comunica la propria emozione a prendere la parola in ordine al riconoscimento della civica benemerenza al Luogotenente C.S. Ignazio La Rosa. La proposta, dice, nasce dagli organi istituzionali ma ritiene che sia espressione di tutta la cittadinanza. Ringrazia il Luogotenente per tutto quello che ha fatto nel nostro Comune in questi anni di servizio, non solo come Sindaco ma anche come cittadino. L'attività quotidiana è stata svolta in modo silenzioso, costante e a servizio della comunità di Tusa. Ricorda l'impegno profuso insieme a tutta la squadra e agli operatori del Comune in occasione del vasto incendio che ha interessato il territorio dal 26 al 30 settembre 2012. Il luogotenente La Rosa ha sempre fatto sentire la sua presenza nella comunità in maniera costante. Se Tusa non si è distinta per fatti spiacevoli è perché le forze dell'ordine, con continuità, hanno sempre attenzionato tutto. Coglie l'occasione per formulare un in bocca al lupo al Maresciallo Luigi Cassarà, successore del Luogotenente La Rosa, che si è integrato molto bene nella nostra Comunità. Ricorda la scelta compiuta, quando il Luogotenente nel 2008 arrivò a Tusa, di farsi vedere insieme nei locali maggiormente frequentati dai giovani che ha consentito di creare fiducia e affidabilità nelle Istituzioni. Lo ringrazia anche per avere deciso di continuare ad abitare nel nostro Comune. Dichiara di avere firmato con orgoglio la proposta di delibera di riconoscimento della civica benemerenza che è espressione della volontà di tutti i cittadini di Tusa.

La PRESIDENTE dà lettura del contenuto del documento che consegna per essere allegato al presente verbale.

Il consigliere SERRUTO, capogruppo di minoranza, chiesta e ottenuta la parola, comunica che è sotto gli occhi di tutti quello che è stato il Comandante La Rosa. Lo ringrazia per quello che ha fatto nel nostro Paese nei diciotto anni di servizio sottolineandone l'aspetto umano, la cordialità e la disponibilità.

La consigliera GENOVESE, capogruppo di maggioranza, chiesta e ottenuta la parola, dà lettura del contenuto del documento che consegna per essere allegato al presente verbale.

La PRESIDENTE invita il Luogotenente La Rosa ad intervenire.

Il Luogotenente La Rosa comunica che da diciotto anni entra in questa sala consiliare e che non si aspettava di vederla così piena, in occasione di questo suo riconoscimento. A ciascuno delle persone presenti potrebbe fare un discorso singolo ma ne vuole fare uno per tutti. Rivolgendosi al Sindaco Tudisca, all'ex Sindaco Miceli, presente in aula, al Presidente del Consiglio, al Segretario Comunale, ai dipendenti comunali e a tutta la popolazione, dice, siete stati la mia famiglia parallela a quella di sangue. Ringrazia il maresciallo Luigi Cassarrà, presente in aula, che attualmente regge il comando della Stazione, al quale augura buon lavoro. Ringrazia l'avv. Eugenio Passalacqua, presente in aula, che ha conosciuto per ragioni di lavoro nei confronti del quale prova apprezzamento. Ringrazia, a livello personale, il Sig. Nunzio Gianbelluca, presente in aula. Accenna al Luogotenente Vincenzo Barranco, in servizio presso la sezione P.G. della Procura della Repubblica di Palermo, presente in aula, che all'epoca gli suggerì di assumere il comando presso il proprio comune di origine che è Tusa. L'elenco delle persone da ricordare sarebbe lunghissimo. Tusa è un paese che vuole essere coccolato e amato e ricorda di essere stato al fianco dei Sindaci e delle diverse compagini istituzionali che si sono succeduti per diciotto anni con i quali ci si è sempre mossi nel rispetto delle regole. Ringrazia le Associazioni con le quali vi è stata una sinergia istituzionale, in particolare l'avv. Maria Piera Franco, Responsabile dello sportello antiviolenza Diana, il dott. Di Pietro Arcangelo, responsabile del servizio di continuità assistenziale locale. Si è cresciuti insieme per 18 anni. Ringrazia la propria famiglia, la moglie Anna Maria e tutte le persone care presenti in quest'aula. Ricorda i 4 giorni dell'incendio che hanno fortificato

e cementato il rapporto con la comunità tusana. Accenna al laboratorio teatrale con il quale ha iniziato a condividere l'esperienza e all'Associazione Nazionale Carabinieri, nata nel 2012, di cui è stato promotore, la cui Presidenza è affidata oggi al Carabiniere in congedo Sig. Dragotto Francesco Paolo, presente in aula unitamente alla sua signora. Ringrazia il Presidente Rosario Crocetta, presente in aula, con il quale ha condiviso un momento istituzionale. Conclude ringraziando tutti gli intervenuti.

La PRESIDENTE ringrazia tutte le Autorità civili, militari, religiose intervenute e comunica che per la votazione della civica benemerenza la seduta prosegue in modalità ordinaria. Non avendo alcuno chiesto di intervenire mette ai voti la proposta di deliberazione che è approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Uditi gli interventi;

Visto l'esito dell'eseguita votazione espressa per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di conferire al Luogotenente C.S. Ignazio La Rosa in congedo, la civica benemerenza del Comune di Tusa, quale pubblico riconoscimento *per l'ammirevole attaccamento al dovere e la dedizione dimostrata in tanti anni di onorato servizio presso la Stazione Carabinieri di Tusa a tutela della legalità, della sicurezza dei cittadini e dei valori costituzionali*;

Il SINDACO consegna al Luogotenente C.S. Ignazio La Rosa una targa ricordo che formalizza la civica benemerenza riconosciutagli.

Alle ore 20.18 la PRESIDENTE dichiara chiusa la seduta.

# C I T T A' D I T U S A

## CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

*Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale*

*n. 32 del 07/09/2026*

**Proponente: Sindaco - Angelo Tudisca**

OGGETTO: CONFERIMENTO CIVICA BENEMERENZA AL LUOGOTENENTE C.S IGNAZIO LA ROSA, IN CONGEDO.

**Premesso che:**

- il Luogotenente Carica Speciale Ignazio La Rosa ha ricoperto l'incarico di Comandante della Stazione Carabinieri di Tusa dal 13.06.2008 al 22.06.2026;
- durante tutto il periodo di servizio presso questa comunità, il Luogotenente si è distinto per l'eccezionale professionalità, l'alto senso del dovere, la particolare dedizione al servizio e la straordinaria abnegazione dimostrata nello svolgimento delle proprie funzioni;
- nell'esercizio del proprio incarico lo stesso è stato un punto di riferimento per la sicurezza, la legalità e il supporto sociale sul territorio comunale, distinguendosi per eccezionali doti umane, spirito di sacrificio e vicinanza ai bisogni dei cittadini;

**Considerato che:**

- con decorrenza 23.06.2026 il predetto Luogotenente è stato collocato a riposo;
- il Luogotenente Ignazio La Rosa ha interpretato il proprio ruolo con particolare senso di responsabilità nei confronti dei cittadini, delle Istituzioni e delle realtà associative del territorio;
- la sua attività ha contribuito a consolidare nella comunità un clima di fiducia nelle Istituzioni, favorendo la collaborazione tra la cittadinanza e le Forze dell'Ordine e rafforzando i valori della legalità, della sicurezza e della civile convivenza;

**Ritenuto** doveroso interpretare i sentimenti dell'intera cittadinanza, esprimendo la gratitudine e la stima della comunità locale nei confronti del citato militare in congedo, attraverso il conferimento della civica benemerenza;
**Visto** il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000);

**PROPONE**

1. Di conferire al Luogotenente C.S. Ignazio la Rosa in congedo, la civica benemerenza del Comune di Tusa, quale pubblico riconoscimento *per l'ammirevole attaccamento al dovere e la dedizione dimostrata in tanti anni di onorato servizio presso la Stazione Carabinieri di Tusa a tutela della legalità, della sicurezza dei cittadini e dei valori costituzionali.*

2. Di disporre che il conferimento della civica benemerenza sia formalizzato mediante la consegna di targa ricordo.

**Il Proponente**
Angelo Tudisca
*(Firmato Digitalmente)*

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma:

| Il Consigliere Anziano | Il Presidente | Il Segretario Comunale |
|---|---|---|
| Mauro Miceli | Rosaria Piscitello | Anna A. Testagrossa |
| _____ | _____ | _____ |

==========

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal **17/09/2026** al **02/10/2026.**

Tusa, li 17/09/2026

**Il Segretario Comunale**
**Anna A. Testagrossa**
_____

==========

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

☐ E' stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03.12.1991 n. 44;

☒ Diverrà esecutiva il **27/09/2026** decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 03.12.1991 n. 44.

Tusa, li 17/09/2026

**Il Segretario Comunale**
**Anna A. Testagrossa**
_____

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Tusa. Ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Mauro MICELI in data 17/09/2026
Rosaria Piscitello in data 17/09/2026
Anna Angela Testagrossa in data 17/09/2026

*Curriculum Vitae*

**Ignazio La Rosa, nato a Caltanissetta il 22.06.1966,**

Luogotenente Carica Speciale in quiscenza, nei Carabinieri.

Dopo la frequenza biennale della Scuola Allievi Sottufficiali Carabinieri di Velletri e Firenze, anni 1988-1990, è stato destinato alla Legione Carabinieri Calabria, Stazione di Santa Severina, oggi provincia di Crotone, con il grado di Vice Brigadiere accedendo, così, all'allora categoria dei Sottufficiali.

A Giugno 1990, dopo poche settimane di servizio presso la linea "territoriale", ha assunto il primo incarico di Comandante presso la Stazione CC a carattere stagionale di Trepidò, sia nel periodo estivo sia nel successivo inverno.

Nell'anno 1991 è stato trasferito presso la Stazione CC di Serra San Bruno, oggi provincia di Vibo Valentia. In quella zona permarrà per 8 anni fra il Comando Stazione di Serra San Bruno, l'Aliquota Operativa di Compagnia e, infine, dal 1997 al 1999, al Comando della Stazione di Arena.

Nel mese di febbraio 1999, l'Amministrazione Comunale di Arena, gli ha conferito l'Encomio con Medaglia d'oro con la seguente motivazione: *"per l'efficace e coraggiosa azione messa in atto in occasione dell'incendio sviluppatosi il 5 Febbraio 1999 nel rione Santa Caterina di questo Comune"*

Dal 1999 al 2008 ha prestato servizio presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo quale addetto alla Sezione di Polizia Giudiziaria.

Nell'anno 2000, il Ministro dell'Interno gli ha riconosciuto e conferito la *Medaglia di Bronzo al Valore Civile* per la precedente operazione di servizio verificatasi in Calabria.

Nell'anno 2008, presso l'Università statale di Siena, facoltà Scienze Politiche, ha conseguito la Laurea - nella classe 19 - in "Scienze dell'amministrazione", curriculum operatore giudiziario, con valutazione 110/110;

Nell'anno 2007, ha chiesto il trasferimento presso la Stazione di Tusa, dove arriverà il 13 giugno 2008 e ne reggerà il Comando fino al 22 giugno 2026;

Nel mese di ottobre 2012, l'Amministrazione Comunale di Tusa, gli ha conferito l'Encomio Solenne, con la seguente motivazione *"per la tempestiva e diligente opera prestata in occasione dell'incendio di vaste dimensioni che ha interessato l'intero territorio dal 26 al 30 settembre 2012."*

Nell'anno 2021, il Ministro dell'Interno, per la seconda volta, gli riconosce e conferisce la *Medaglia di Bronzo al Merito Civile* per i fatti accaduti in Tusa nel settembre 2012,

Nel corso della carriera è stato riconosciuto meritevole di Encomi semplici ed Elogi scritti da parte della scala gerarchia dell'Arma dei Carabinieri per le operazioni di servizio svolte.

Nel corso della carriera, imoltre, è sstato decorato:

- Della *Medaglia Mauriziana* al merito di dieci lustri di carriera militare
- con la *Medaglia di Bronzo del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio*;
- con il riconoscimento della *Medaglia al merito di Lungo Comando*
- della *Croce d'oro con torre per anzianità di servizio*;
- del *nastrino con stella d'argento per oltre 15 anni di Comando Stazione*;

Al compimento del sessantesimo compleanno, il 22.06.2026, è stato posto in quiescenza con il grado di "Luogotenente Carica Speciale".

Tusa (ME) 03 settembre 2026

Lgt. C.S. in quiscenza
Ignazio La Rosa

COMUNE DI TUSA

Città Metropolitana di Messina

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DISCORSO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Consiglio Comunale Aperto - 10 Settembre 2026

Conferimento Civica Benemerenza al Luogotenente C.S. in congedo Ignazio La Rosa

Signor Sindaco,

Autorità civili e militari,

Consiglieri Comunali,

cari concittadini,

Egregio Luogotenente La Rosa e Gentile Consorte,

oggi il Consiglio Comunale di Tusa si riunisce in seduta aperta per un atto di grande significato per la nostra comunità: il conferimento della Civica Benemerenza.

Non è un semplice atto formale. È il gesto con cui una comunità dice grazie. Un grazie profondo, sincero e dovuto.

Essere Carabiniere in un piccolo centro come il nostro significa essere un punto di riferimento. Significa esserci sempre, giorno e notte, nei momenti di difficoltà, con equilibrio, fermezza e rispetto per le persone.

Il Luogotenente La Rosa ha incarnato pienamente questo ideale, in ogni occasione, con una presenza che non è mai mancata.

**Nelle nostre scuole**, dove con pazienza ha parlato ai ragazzi di legalità, di rispetto, di futuro, di bullismo e cyrbullismo diventando per loro un esempio credibile, non solo una divisa è stato il vicino della porta accanto che con affetto ha vigilato sul luogo più importante della comunità " LA SCUOLA", ha ricevuto i ragazzi per l'alzabandiera per rendere omaggio insieme al tricolore italiano. Sempre attento ad accogliere i Dirigenti Scolastici che si sono susseguiti mettendosi a disposizione per qualsiasi difficoltà e pronto alla collaborazione.

**Nelle manifestazioni solenni**, fiero e impettito, a rendere onore alla Patria, alla nostra bandiera, ai nostri caduti.

**Nelle feste patronali**, nelle giornate di lutto, nei momenti di gioia della comunità, e accanto ai nostri giovani nelle serate di divertimento, a vigilare in silenzio per tenerli al sicuro.

**Nelle sedute di consiglio comunale** vigile e attento alle tematiche trattate a garanzia del civico consesso

Sempre presente, con discrezione e con autorevolezza. E di questo tutta la comunità può dare testimonianza ed esprimere gratitudine.

Ha rappresentato l'Arma dei Carabinieri nel suo senso più nobile: vicina alla gente, rigorosa con le regole, attenta agli ultimi credendo fieramente nel valore sociale dell'associazionismo.

Ha garantito la difesa del territorio in prima linea in ogni occasione calamitosa o meno.

Quante parole dette sottovoce per ricomporre un litigio, per evitare che un piccolo problema diventasse grande. Quanto amore per questo paese, che non era il suo di nascita, ma che ha scelto e difeso come se lo fosse da sempre.

Per questo oggi non premiamo solo una carriera esemplare, premiamo un modo di essere.

Grazie per ogni alba vissuta per noi. Grazie per averci fatto sentire al sicuro. Grazie alla famiglia, che ha condiviso il peso e l'onore di questa missione.

A nome del Consiglio Comunale che ho l'onore di presiedere, desidero esprimerLe, Luogotenente, la nostra più viva gratitudine. Questo momento solenne resti come segno tangibile dell'affetto e della stima che Tusa Le porterà sempre.

Grazie.

Rosaria Piscitello

Piscitello Rosaria

Oggi siamo qui per dire grazie. Una parola semplice, ma che quando è sincera vale più di mille onorificenze.

Conferire la Civica Benemerenza al nostro Luogotenente Ignazio La Rosa non è solo un atto dovuto. È un atto di giustizia civile. È il riconoscimento che una comunità attribuisce ad un suo figlio i valori più alti, più puri e più nobili.

Ignazio La Rosa ha indossato per decenni l'uniforme dell'Arma dei Carabinieri. Uniforme che non è solo stoffa, è un giuramento. È il giuramento di servire lo Stato con disciplina ed onore, di proteggere il cittadino anche a costo della propria incolumità, di esserci sempre, di notte, di giorno, quando nessuno vede. Ma se l'Arma lo ha reso Luogotenente, è Tusa che lo ha reso esempio. Perché il Luogotenente Ignazio La Rosa non è mai stato solo il militare impeccabile, il comandante rigoroso. È stato il nostro punto di riferimento. L'uomo che ha saputo coniugare l'autorevolezza con l'umanità, la fermezza della legge con la comprensione per le persone. Quante volte ha risolto una questione con una parola buona prima che con un'annotazione? Quante volte è stato presidio di legalità e, insieme, presidio di comunità? Il servizio che ha reso alla nostra comunità non si misura in anni o in operazioni. Si misura nella fiducia che ha costruito. I cittadini di Tusa sapevano che potevano contare su di lui. Per questo, oggi il consiglio comunale non fa altro che recepire quella che era la volontà della cittadinanza, volendo con forza e con unità questo riconoscimento. Perché crediamo che in un tempo in cui spesso si fa rumore per ciò che non funziona, sia doveroso fare altrettanto rumore per ciò che funziona e che è buono. Dobbiamo dare ai nostri giovani modelli veri. E oggi il modello è qui, davanti a noi. A Lei, Luogotenente La Rosa, a nome di tutto il gruppo di maggioranza, dico:

Grazie per averci insegnato cosa significa servire. Grazie per aver onorato l'uniforme dell'Arma ed onorato Tusa. Questa è la Sua casa. Questa benemerenza non è un punto di arrivo, è il sigillo di un legame che non si scioglierà mai.

E alla Sua famiglia, che ha condiviso con Lui sacrifici, trasferimenti, preoccupazioni e notti insonni, va il nostro grazie altrettanto grande. Perché dietro ogni grande servitore dello Stato c'è sempre una grande famiglia.